

USA: terremoti “creati” dagli uomini in aumento, allarme degli esperti

Sono per la prima volta gli esperti del governo Usa a lanciare l'allarme e confermare un fenomeno sinora 'sospettato'

23 aprile 2015 20:19 - F.F.



I terremoti ‘causati’ da attività umane sono in deciso aumento, in particolare in aree del centro dell’Unione e lungo la costa orientale. Gli specialisti del “U.S. Geological Survey” hanno reso nota oggi la prima mappa di sismi accaduti di recente e creati dall’uomo: particolarmente colpite risultano così alcune zone dell’Oklahoma, dove solo lo scorso anno sono stati registrati più terremoti di 3 gradi e più della scala Richter che in California. Seguono: il Texas specialmente nell’area di Dallas-Fort Worth, il Kansas, il Colorado, il New Mexico, e l’Ohio. Questi Stati sono stati colpiti negli ultimi 12 mesi da più terremoti che in passato. Le zone in cui i sismi sono avvenuti – spiega il rapporto – sono “localizzate vicino a pozzi profondissimi in cui vengono iniettate acque di scarico di attività industriali, o dove si trovano impianti di varia natura capaci di promuovere terremoti”. Secondo Mark Petersen, capo del ‘Progetto nazionale sui pericoli sismici’, “i terremoti non solo stanno avvenendo a frequenza sempre più ravvicinata, ma mettono in più grave pericolo le popolazioni vicine”. Sotto accusa – a detta degli esperti – i lavori per iniettare nelle profondità del suolo le acque di scarico che si formano dopo l’estrazione di petrolio e gas naturale.